

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 49 del 30 agosto 2016

Servizio civile degli anziani. L.R. 22 gennaio 2010, n. 9. Riparto contributi anno 2016.

[*Servizi sociali*]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede al riparto dei contributi alle amministrazioni locali che hanno presentato progetti in materia di servizio civile degli anziani coerenti con le modalità e i criteri previsti dal bando 2016.

Il Direttore

- preso atto che con Legge regionale 22 gennaio 2010, n. 9 è stato istituito il servizio civile degli anziani al fine di riconoscere il ruolo che tali soggetti svolgono nella società e la loro partecipazione alla vita sociale, civile e culturale, a garanzia di una migliore qualità della vita nella comunità;
- rilevato che ai sensi della citata L. R. 9/2010 il servizio civile è destinato a persone che hanno compiuto i sessanta anni di età e che sono titolari di pensione ovvero non sono lavoratori, subordinati o autonomi e che l'affidamento deve avvenire mediante contratto di diritto privato, da stipulare direttamente con l'ente locale;
- constatato che con Deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 7 aprile 2016 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione di contributi ai Comuni, singoli o associati e alle Comunità Montane e le modalità per l'attivazione di programmi di servizio civile per anziani;
- tenuto conto del riscontro positivo delle amministrazioni comunali relativamente alla decorrenza annuale del progetto dalla data del provvedimento di riparto;
- considerata la necessità di agevolare le amministrazioni locali che avviano attività di servizio civile anziani indipendentemente dal contributo regionale e di ammettere pertanto a finanziamento anche i costi sostenuti prima dell'approvazione del presente provvedimento e quindi da gennaio a dicembre 2016;
- dato atto che le domande relative ai programmi di attività dovevano essere redatte utilizzando l'apposito modello sottoscritto dal legale rappresentante e trasmesse al Dipartimento Servizi sociosanitari e sociali, ora Direzione Servizi Sociali, entro il 30 maggio 2016;
- preso atto che le istanze pervenute sono n.183, tutte ammissibili a finanziamento e che i Comuni di Val Di Zoldo e Morgano hanno optato per la possibilità, prevista nel bando, di concludere nel 2016 il progetto presentato e finanziato nel 2014 e non ancora concluso;
- tenuto conto che il bando prevedeva quale criterio prioritario l'impiego di anziani negli ambiti previsti dalla lettera L) e il collocamento in graduatoria per le restanti lettere, in base al minor costo del progetto (Allegato A);
- richiamato che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DMLPS) del 4 maggio 2015 sono state ripartite alle Regioni le risorse finanziarie afferenti il Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2015, assegnando alla Regione del Veneto l'importo di euro 20.586.278,52;
- preso atto che, con lo stesso decreto, si dispone che le regioni programmino gli impieghi delle risorse loro destinate per le aree di utenza e secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio indicati nell'Allegato 1 del medesimo atto ministeriale;
- vista la nota prot. n. 401274 del 7/10/2015, con la quale l'Assessore ai Servizi Sociali della Regione del Veneto ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la programmazione degli impieghi delle risorse destinate alla Regione del Veneto, condizione necessaria per l'erogazione delle risorse spettanti alla Regione, come previsto all'art. 3 del summenzionato decreto ministeriale;
- preso atto che, nell'ambito del macrolivello "Misure di inclusione sociale - Sostegno al reddito" della suddetta programmazione, rientra il finanziamento del servizio civile anziani;
- tenuto conto che detto finanziamento ammonta ad € 700.000,00, la cui copertura è assicurata dall'accertamento in entrata approvato con proprio DDR n. 50 del 29/12/2015 per € 20.602.303,60, già riscossi;
- preso atto che, in premessa della DGR n. 419 citata, è stato previsto che lo stanziamento suddetto potesse essere eventualmente incrementato con risorse aggiuntive;
- ritenuto necessario soddisfare tutte le richieste pervenute;
- preso atto che ciò comporta un fabbisogno finanziario pari ad € 1.234.666,00;
- ritenuto, conseguentemente, di dare copertura della spesa rimanente di € 534.666,00 con le risorse regionali stanziata al capitolo 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. A, L.R. 13/04/2001, n. 11) del Bilancio regionale 2016-2018;

- tenuto conto che, seppure con l'implementazione di risorse suindicata, il fabbisogno risultante dalle richieste pervenute è comunque superiore allo stanziamento e può essere garantita solamente l'aliquota minima;
- tenuto conto del tetto massimo per singolo progetto stabilito dal bando, pari a € 12.000,00;
- visto il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
- vista la Legge regionale 22 gennaio 2010, n.9;
- vista la Legge regionale 24/02/2016, n. 8 "Bilancio di previsione 2016-2018";
- vista la DGR n. 419 del 7 aprile 2016;
- vista la DGR n. 1084 del 29.06.2016 con cui è stata affidata al Direttore della Direzione Servizi Sociali l'assunzione dell'impegno di spesa;
- attestata la regolarità dell'istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il riparto del fondo disponibile di € 1.234.666,00 come individuato in premessa, ammettendo al finanziamento le amministrazioni comunali con gli importi a fianco riportati (colonna "contributo assegnato");
3. di dare atto che la spesa di cui al punto 2. trova copertura negli stanziamenti dei capitoli 102039 "Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)" del Bilancio regionale 2016-2018 (per € 700.000,00) e 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. A, L.R. 13/04/2001, n. 11)" (per € 534.666,00) del medesimo bilancio;
4. di rinviare l'impegno di spesa e la liquidazione delle quote spettanti con le modalità previste dal bando (DGR n. 419 del 7/04/2016), allorché, a seguito dell'Assestamento del Bilancio regionale 2016, sarà resa effettiva la disponibilità dei fondi stanziati al capitolo 102039;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. 1/2011;
6. di notificare il presente decreto a tutti i soggetti interessati e di pubblicarlo integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Fabrizio Garbin